



SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 45 del 24 gennaio 2014

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1239 al n. 1275)	3
Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 1276 al n. 1283)	4
Comunicazioni - Deliberazioni approvate (dal n. 1284 al n. 1289)	5

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1242

Accordo quadro interregionale tra Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e Comunità del Garda	6
--	---

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1243

Linee guida per la cooperazione internazionale di Regione Lombardia - EXPO 2015	8
---	---

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1254

Determinazione in ordine ai criteri per il rimborso delle spese riconosciute ai comuni interessati dalla consultazione referendaria regionale per la fusione di comuni del 2 febbraio 2014	11
--	----

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1257

Schema di protocollo di intesa tra ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione regionale del lavoro di Milano - e Regione Lombardia per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini	12
--	----

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1258

Modifica della d.g.r. n. X/874 del 31 ottobre 2013 «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010»	16
--	----

Deliberazione Giunta regionale 24 gennaio 2014 - n. X/1274

Determinazione della distanza dai luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico")	18
--	----

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2014 - n. 413

Modifica dei termini di svolgimento delle azioni progettuali riportati nell'avviso a presentare programmi di valorizzazione del capitale umano nell'ambito della ricerca e di sostegno alla mobilità dei ricercatori attraverso progetti ad alto valore innovativo anche internazionali - Fase 2 - Azione 2: individuazione di progetti esecutivi relativi alle proposte selezionate nella prima fase «Manifestazioni di interesse», approvato con decreto 7959 del 3 settembre 2013	20
--	----

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2014 - n. 412

Dichiarazione di interesse culturale di lettera autografa di Giuseppe Verdi a Cesare Vigna, Busseto 22 aprile 1853	22
--	----

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2014 - n. 403

«Bando di invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale» emanato con decreto del 2 luglio 2009 n. 6737: rideterminazione del contributo concesso a diversi beneficiari per i progetti «NMR»- ID SAL-35, «Cod Max»- ID MAN-02, «Riduzione del rischio sismico dei beni storico architettonici»- ID MAN-19 e «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali»- ID AGRO-16	23
--	----

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 45 del 24 gennaio 2014
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 1239 al n. 1275)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E FINANZA

(Relatore il Presidente Maroni)

1239 - APPROVAZIONE DEL «PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2014» AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 28 DICEMBRE 2011 «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118»

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A132 - COMUNICAZIONE

(Relatore il Presidente Maroni)

1240 - AGGIORNAMENTO DEL FORMAT PER LA COMUNICAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA

1241 - PIANO DI COMUNICAZIONE 2014

1242 - ACCORDO QUADRO INTERREGIONALE TRA REGIONE LOMBARDIA, REGIONE VENETO, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E COMUNITÀ DEL GARDA

A133 - RAPPORTI INTERNAZIONALI E RACCORDO EXPO
 (Relatore il Presidente Maroni)

1243 - LINEE GUIDA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI REGIONE LOMBARDIA - EXPO 2015

DIREZIONE CENTRALE AA LEGALE, LEGISLATIVO, ISTITUZIONALE E CONTROLLI

AA01 - AVVOCATURA

(Relatore il Presidente Maroni)

1244 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 250/25/13 RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO IN MATERIA DI MANCATO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 834/13)

1245 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER L'ANNULLAMENTO, DELL'ORDINANZA N. 526/13 TAR LOMBARDIA - SEDE DI BRESCIA, RIGUARDANTE CONDANNA DELLA RICORRENTE A RIFONDERE ALL'AMMINISTRAZIONE LE SPESE DI LITE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. TO MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 2014/6)

1246 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 325/12/2013 RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO, IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE ANNO 2007. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. TO MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 778/13)

1247 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 282/47/2013 RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO IN MATERIA DI MANCATO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARINELLA ORLANDI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 864/13)

1248 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLE 273 SENTENZE DAL N. 343/13 AL N. 615/13 RESE DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO, IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE ANNO 2009. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. TO MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 880 - 881 - 879/13)

1249 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 251/22/13 RESA DALLA

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO IN MATERIA DI MANCATO PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 798/13)

1250 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA DELL'ORDINANZA N. 1246/13 RESA DAL TAR LOMBARDIA IN MATERIA DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE SEDI FARMACEUTICHE DEL COMUNE DI CILAVAGNA, NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV. TI ANNALISA SANTAGOSTINO E PIO DARIO VIVONE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. 846/13)

1251 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE PER LA PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA N. 2751/2013 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE CONCERNENTE DETERMINAZIONE CANONE PER DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA AD USO INDUSTRIALE PRESSO LA CENTRALE DI TURIGO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CEDERLE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (676/2013)

DIREZIONE CENTRALE AD PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E FINANZA

AD02 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

(Relatore l'assessore Garavaglia)

1252 - COSTITUZIONE DI SERVITÙ, A FAVORE DEL CONSORZIO EST TICINO VILLORESI, DELLE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE CONNESSE AL «PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DEL CANALE DELLA VIA D'ACQUA, NUOVO SECONDARIO VILLORESI, TRATTO NORD: CANALE ADDUTTORE E PERCORSO DAL VILLORESI AL SITO EXPO»

AD30 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE PRS
 (Relatore il Presidente Maroni)

1253 - APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO DI PROGRAMMA DENOMINATO «POLO DEI DISTRETTI PRODUTTIVI» FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA INDUSTRIALE DISMESSA E ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO, ORGANIZZATA IN FORMA UNITARIA NEL COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI (MI)

AD33 - SEMPLIFICAZIONE

(Relatore l'assessore Garavaglia)

1254 - DETERMINAZIONE IN ORDINE AI CRITERI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE RICONOSCUTE AI COMUNI INTERESSATI DALLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA REGIONALE PER LA FUSIONE DI COMUNI DEL 2 FEBBRAIO 2014

DIREZIONE GENERALE H SALUTE

(Relatore il Vice Presidente Mantovani)

H131 - RAPPORTI ISTITUZIONALI, GIURIDICO-LEGISLATIVO, PERSONALE E MEDICINA CONVENZIONATA TERRITORIALE

1255 - APPROVAZIONE PREINTESA SULL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER GLI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI, VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITÀ (BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI) PER L'ANNO 2014

1256 - APPROVAZIONE PREINTESA SULL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA PEDIATRIA DI FAMIGLIA PER L'ANNO 2014

DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Relatore l'assessore Aprea)

E131 - MERCATO DEL LAVORO

1257 - SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DI MILANO - E REGIONE LOMBARDIA PER FAVORIRE L'INGRESSO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'APPRENDISTATO E AI TIROCINI

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA

(Relatore l'assessore Fava)

M131 - SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI

1258 - MODIFICA DELLA D.G.R. N. X/874 DEL 31 OTTOBRE 2013 «DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO

Serie Ordinaria n. 5 - Martedì 28 gennaio 2014

D.g.r. 24 gennaio 2014 - n. X/1242

Accordo quadro interregionale tra Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e Comunità del Garda

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n./III 48066 del 19 febbraio 1985 «Approvazione del protocollo d'intesa fra la Regione Lombardia, Veneto e la Provincia Autonoma di Trento riguardante la metodologia da adottare per una valutazione dei problemi di comune interesse relativi al bacino gardesano»;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2091 del 17 ottobre 2012, «Approvazione Accordo quadro interregionale tra la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità del Garda»;

Rilevato che con tale atto la Giunta Regionale del Veneto approva l'Accordo quadro interregionale (Allegato A alla presente deliberazione) da sottoporre alla approvazione degli altri Enti firmatari (Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Comunità del Garda);

Considerato che l'Accordo in oggetto è finalizzato alla armonizzazione delle scelte politiche ed amministrative riguardanti l'area del Garda, così come definito anche dallo Statuto della Comunità del Garda, ente territoriale interregionale a carattere associativo costituito dagli enti pubblici interessati allo sviluppo del territorio del Lago di Garda;

Condivisa la necessità di porsi come obiettivo di fondo l'armonizzazione delle scelte politiche concernenti il bacino lacuale del Garda nel suo insieme, allo scopo di ridurre al minimo i riflessi negativi derivanti dalla frammentazione istituzionale del territorio gardesano e di assicurare una visione unitaria dei problemi generali dell'area gardesana;

Rilevato che il metodo di lavoro che verrà adottato sarà quello delle consultazioni periodiche programmate attraverso e con la Comunità del Garda, con la partecipazione dei responsabili di Giunta competenti per materia, con la riunione dei Presidenti o da loro delegati nominati per la valutazione dei problemi generali d'area ed anche con riunioni di dirigenti e tecnici per il preliminare lavoro istruttoria, ciò al fine di avviare un nuovo metodo operativo in sintonia con i processi istituzionali in atto, al fine di una comune definizione delle linee politiche interregionali riguardanti l'area del Garda;

Ritenuta l'opportunità e l'utilità di avvalersi della presenza di un Organismo unitario, qual è la Comunità del Garda, costituito su base volontaristica con funzione di raccordo tra le realtà istituzionali interessate alla tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio del bacino del Lago di Garda;

Visto l'art.2, comma 4, lettera g) dello Statuto di Autonomia della Lombardia, che prevede la promozione delle iniziative necessarie a rendere effettiva la collaborazione e l'integrazione tra le Regioni padano-alpine;

Visto l'art. 8, comma 3, dello Statuto di Autonomia della Lombardia, che prevede la promozione da parte della Regione dei processi partecipativi, valorizzando le iniziative autonome, quelle dei soggetti sociali organizzati e quelle delle competenze diffuse nella comunità regionale;

Visto lo schema di Accordo in oggetto, finalizzato ed avente come obiettivo l'armonizzazione delle politiche ed amministrative riguardanti l'area del Garda;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di *Accordo Quadro Interregionale* tra Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e Comunità del Garda di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

3. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

ACCORDO QUADRO INTERREGIONALE
tra la Regione Lombardia,
la Regione Veneto,
la Provincia Autonoma di Trento
e la Comunità del Garda

Premesso che le Regioni, per le attività ed i servizi che interessano i territori finiti, possono addivenire ad intese e costituire uffici o gestioni comuni, anche in forma consortile e che le attività ed i servizi predetti devono formare oggetto di specifiche intese come recita l'art. 8 del DPR 616/1977;

che le regioni stesse intendono valutare le soluzioni più adeguate e meglio rispondere ad una visione unitaria e coerente dei problemi dell'area gardesana attinenti alla tutela, alla valorizzazione ed allo sviluppo del comune patrimonio naturale, ambientale e culturale e concordare le conseguenti iniziative sul piano amministrativo e, occorrendo, legislativo, atte a realizzare le soluzioni, come previsto dall'atto del 26.3.1988;

che è condivisa la necessità di porsi come obiettivo di fondo l'armonizzazione delle scelte politiche concernenti il bacino lacuale nel suo insieme nell'intento di ridurre al minimo i riflessi negativi derivanti dalla frammentazione istituzionale del territorio gardesano e di assicurare una visione unitaria dei problemi generali dell'area;

che la Comunità del Garda da oltre cinquant'anni riunisce i comuni gardesani ed altri enti pubblici per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, nella sua veste statutaria di Ente territoriale interregionale, ed ha nella sua storia rappresentato l'unitaria visione e gestione dei problemi gardesani, come espresso anche nel protocollo d'intesa interregionale del 2.7.1984 tra i Presidenti della Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e della Comunità del Garda;

che tra la Comunità del Garda, il Ministero dell'Interno, i sindaci dei comuni rivieraschi, le Prefetture e le Regioni il 20.3.2009, rinnovato l'8.7.2011, è stato stipulato il Patto per la sicurezza dell'area del lago di Garda;

i Presidenti della Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e la Comunità del Garda

concordano

1. Di voler armonizzare le scelte politiche e amministrative riguardanti l'area del Garda così come definito dallo Statuto della Comunità del Garda, adottando il metodo delle consultazioni periodiche programmate con la Comunità, con la partecipazione dei responsabili politici di Giunta competenti per materia e con la riunione dei Presidenti o da loro nominati delegati per la valutazione dei generali problemi d'area. Ed anche con riunioni di dirigenti e tecnici per il preliminare lavoro istruttorio. Ciò al fine di avviare un nuovo metodo operativo in sintonia con i processi istituzionali in atto, al fine di una comune definizione delle linee politiche interregionali riguardanti l'area del Garda;
2. La Comunità sarà luogo di naturale riferimento e sintesi per l'iniziativa politico-amministrativa delle Regioni e della Provincia Autonoma di Trento, per quanto attiene alle suddette problematiche interregionali di tutta l'area e svolgerà la Segreteria per l'attuazione dell'accordo;
3. Ai fini predetti vengono concordemente ritenuti prioritari e strategici i seguenti settori di intervento, per loro caratteristica di valenza e dimensione interregionale:
 - a) Tutela dell'ambiente e del paesaggio
 - b) Qualità delle acque, sicurezza idraulica e regolazione dei livelli
 - c) Mobilità, infrastrutture di area, navigazione pubblica e privata
 - d) Sicurezza della navigazione delle acque del lago
 - e) Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico, culturale dell'area gardesana
 - f) Predisposizione di un disegno coordinato sulla pianificazione territoriale dell'area del Garda
4. Il presente accordo sarà sottoposto all'approvazione dei rispettivi organi deliberanti.

Gardone Riviera,

Il Presidente della Regione Lombardia

Il Presidente della Regione Veneto

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento

Il Presidente della Comunità del Garda